

Regolamento per l'utilizzo delle Palestre comunali

Articolo 1 Principi generali e finalità

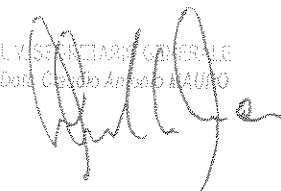
1. Il Comune di Potenza con il presente regolamento disciplina l'uso delle palestre comunali.
2. L'uso delle palestre comunali ha lo scopo di promuovere e diffondere la conoscenza della pratica motoria e sportiva e, in particolar modo, le attività motorie di base, psicomotorie, pre-agonistiche, agonistiche, di tutti i cittadini, ivi compresi quelli della terza età e le persone con disabilità. L'uso delle palestre è, altresì, diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività. Il Comune riconosce il diritto al gioco e al tempo libero per tutti e la funzione sociale dello sport di cittadinanza.

Articolo 2 Modalità di gestione degli impianti

1. Le palestre comunali sono gestite direttamente dal Comune per il tramite dell'Ufficio Sport o mediante affidamento in gestione a terzi secondo le modalità previste dal regolamento per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali.

Articolo 3 Uso degli impianti

1. All'uso delle palestre comunali possono accedere:
 - le Associazioni e le società sportive affiliate a organismi riconosciuti dal CONI e/o dal CIP;
 - le scuole di ogni ordine e grado;
 - i gruppi amatoriali di singoli cittadini;
 - le Associazioni ed Enti non affiliati a organismi riconosciuti dal CONI e/o dal CIP che, nel proprio statuto, abbiano fatto espresso richiamo alla promozione e divulgazione della pratica sportiva.
2. L'utilizzo delle palestre comunali è riservato, secondo il seguente ordine di preferenza:
 - 2.1 alle attività motorie di base e sportive curriculari (didattiche, sperimentali, manifestazioni scolastiche) delle scuole di ogni ordine e grado, di norma nelle ore antimeridiane;
 - 2.2 allo svolgimento dei campionati federali internazionali o nazionali, interregionali, regionali, provinciali, di categorie giovanili, di allenamenti, manifestazioni o tornei di società ed associazioni che partecipano ai predetti campionati, alle iniziative di gruppi amatoriali;
 - 2.3 alle attività sportive progettuali rispondenti ai bisogni riferiti alla disabilità, alla terza età e al disagio;

 IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Claudio Antonio MAURO


2.4 all'attività motoria (anche a carattere ricreativo) destinata a tutti.

3. Il Comune di Potenza, nell'ottica della reale, piena e reciproca collaborazione interistituzionale concede l'utilizzo delle palestre agli Enti pubblici istituzionali operanti nel territorio comunale, previa deliberazione di Giunta comunale.
4. Subordinatamente alle attività ed iniziative sportive di cui al comma 2 e senza pregiudizio alcuno per lo svolgimento delle stesse, le palestre possono essere concesse in uso temporaneo per manifestazioni o rappresentazioni extrasportive, con attività culturali, religiose, spettacoli musicali, assemblee, convegni, congressi, seminari, per l'espletamento di concorsi pubblici, nonché per esigenze legate ad ogni altra attività istituzionale nel rispetto di ogni prescrizione di legge e/o regolamenti, salvaguardando comunque l'integrità delle strutture utilizzate.

Articolo 4

Apertura, orario di funzionamento

1. Le palestre, di norma e compatibilmente con la disponibilità di idoneo personale, osserveranno i seguenti orari di apertura:
 - a) nei giorni feriali, dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 23.00 tenuto conto della specificità dell'impianto;
 - b) la domenica ed i giorni festivi, secondo gli orari di svolgimento dei campionati federali e di ogni altra manifestazione agonistica o promozionale.

Articolo 5

Disciplina delle tariffe per l'uso delle palestre

1. Per l'uso delle palestre, gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa differenziata per tempo e tipologia d'uso; le tariffe sono stabilite con apposita deliberazione di Giunta comunale allegata al Bilancio di previsione finanziario triennale.
2. Le manifestazioni sportive ed extrasportive, che prevedano una raccolta fondi, organizzate a scopo di beneficenza, se patrocinate dalla Giunta comunale, sono esenti dal pagamento della tariffa d'uso, purché l'Ente organizzatore dimostri e documenti che il contributo o il bene donato in beneficenza, abbia il valore economico almeno pari alla tariffa ordinaria dovuta per l'uso dell'impianto.
3. Le attività sportive ed i relativi allenamenti, organizzate dalle scuole cittadine di ogni ordine e grado che non hanno a disposizione una propria palestra, sono esentati dal pagamento della tariffa d'uso.
4. Per le manifestazioni sportive eccezionali, di rilevanza nazionale o internazionale, con forte ricaduta di immagine e di promozione turistica sulla città, la Giunta comunale potrà concedere l'uso degli impianti con patrocinio; nell'istanza devono essere indicati l'impianto richiesto, i contenuti della manifestazione, le finalità, i giorni e le ore di utilizzo, le eventuali attrezzature di allestimento e, se la manifestazione è aperta al pubblico, dovranno essere presentati il piano di sicurezza, il disciplinare di assunzione di responsabilità, la fidejussione a garanzia di eventuali danni arrecati alla struttura, nonché il prezzo del biglietto di ingresso, se previsto, ed ogni altro elemento utile ai fini di una corretta valutazione per il rilascio della concessione d'uso.



VERGNETTO GENERALE
CONSIGLIO COMUNALE
[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

5. Le somme versate per il pagamento delle tariffe per l'utilizzo degli impianti, non danno diritto ad alcun rimborso, salvo che per la sospensione del servizio per motivi non prevedibili quali:
- a) sospensione temporanea del servizio per guasto agli impianti tecnologici;
 - b) revoca o sospensione delle autorizzazioni al funzionamento per effetto di pareri sanitari, lavori di manutenzione e sospensione delle attività per emanazione di ordinanze dirigenziali e/o sindacali;
 - c) sospensione del servizio a seguito di eventi meteorologici di particolare intensità che impediscano l'utilizzo delle palestre;
 - d) organizzazione di manifestazioni cittadine di rilevante interesse.

Nei casi di cui alle precedenti lettere da a) a d), su richiesta dell'utenza ed al termine di ogni mese, il recupero degli orari non fruiti, o in subordine il rimborso della tariffa, potrà avvenire in misura proporzionale al periodo di sospensione del servizio, previa certificazione da parte dell'Ufficio Sport circa l'effettiva durata della sospensione medesima.

Articolo 6

Modalità di pagamento delle tariffe

1. Gli utenti, di cui all'art. 3 comma 1 che richiedono occasionalmente la fruizione delle palestre, fatta salva l'effettiva disponibilità delle stesse, devono inoltrare richiesta con almeno una settimana di anticipo e saranno autorizzati previo versamento della tariffa stabilita annualmente in sede di approvazione del Bilancio di previsione finanziario triennale.
2. Gli utenti che svolgono attività sportive e che abbiano ottenuto la concessione per l'intero anno sportivo dovranno versare la tariffa oraria in quote mensili entro il primo giorno lavorativo del mese di competenza. Se entro tale data non avranno ottemperato al pagamento della relativa quota, non potranno utilizzare l'impianto per il quale hanno ottenuto la concessione fino a quando non avranno corrisposto l'intera quota mensile, fatti salvi i casi eccezionali debitamente documentati la cui richiesta dovrà pervenire all'Ufficio Sport. In tali casi potrà essere concesso il pagamento rateizzato con un piano di rientro e dovrà essere presentata polizza fideiussoria da parte del richiedente. In caso contrario, si procederà alla revoca della concessione d'uso e lo spazio verrà assegnato ad altri utenti che ne facciano richiesta e ne abbiano i requisiti.
3. Coloro che abbiano ottenuto la concessione di una palestra per l'intero anno sportivo e che per esigenze eccezionali non possano più svolgere le proprie attività ordinarie e, dunque, non possano più usufruire dell'impianto, potranno essere esonerati dal pagamento della relativa tariffa a condizione che ne trasmettano tempestiva e documentata comunicazione all'Ufficio Sport con preavviso di almeno una settimana. In tutti gli altri casi, dovranno pagare la tariffa prevista.

Articolo 7

Ripartizione spazi e fasce orarie

1. La ripartizione delle fasce orarie di utilizzo delle palestre comunali, per le attività svolte dalle Associazioni e società sportive, affiliate alle federazioni, agli enti di promozione sportiva e alle discipline associate riconosciute dal CONI e/o dal CIP dalle scuole di ogni ordine e grado, dai

gruppi amatoriali, dai singoli cittadini, dalle Associazioni ed Enti che nel proprio statuto abbiano fatto espresso richiamo alla promozione e divulgazione della pratica sportiva, viene disposta annualmente dall'Ufficio Sport sulla base delle esigenze rappresentate dal movimento sportivo cittadino, e di norma nel modo seguente:

- negli orari antimeridiani in favore di scuole, associazioni/società non riconosciute dal CONI e/o dal CIP, i gruppi amatoriali, gli utenti non associati;
- negli orari pomeridiani, in favore di attività delle associazioni/società riconosciute dal CONI e/o dal CIP, di avviamento allo sport, gruppi amatoriali, associazioni non riconosciute dal CONI e/o dal CIP.

2. Le Associazioni e le Società sportive, entro il 31 agosto di ogni anno devono presentare all'Ufficio Sport apposita domanda di uso delle palestre per ciascuna associazione affiliata, utilizzando l'allegato "A".

3. Analogamente i gruppi amatoriali e le associazioni non riconosciute dal CONI e/o dal CIP, nell'ambito della disponibilità verificata dall'Ufficio Sport comunale, devono presentare, entro il 31 agosto di ogni anno all'Ufficio Sport apposita istanza di utilizzo degli impianti (allegato A), alla quale devono essere allegati:

- Statuto ed Atto costitutivo regolarmente registrati, oltre l'atto di nomina del legale rappresentante dal quale risulti l'assenza di finalità di lucro;
- composizione Organi Direttivi;
- curriculum delle attività svolte;
- relazione del programma delle attività che si intendono attuare;
- indicazione dell'impianto richiesto, periodo ed orari di utilizzo;
- organico degli istruttori che si intendono impiegare con indicazione delle qualifiche che devono essere obbligatoriamente una delle seguenti: laureato in Scienze Motorie, diplomato ISEF, maestro dello sport, tecnico delle Federazioni, o degli Enti di promozione sportiva o delle discipline associate, riconosciuti dal CONI e/o dal CIP.

4. Le istanze presentate da Associazioni e Società Sportive che, alla data di presentazione della domanda, si trovino in condizioni di morosità nei confronti dell'Amministrazione comunale saranno escluse d'ufficio dalla ripartizione degli spazi e degli orari degli impianti sportivi comunali.

5. Entro il 30 settembre di ciascun anno, l'Ufficio Sport, sulla base dei criteri per la ripartizione degli orari adottati con apposita Deliberazione di Giunta comunale, considerate le regole di priorità di utilizzo stabilite da ciascuna Federazione sportiva nazionale, Ente di promozione sportiva e Disciplina sportiva associata interessate, e tenuto conto della ripartizione degli spazi e degli orari dell'anno precedente, provvederà alla ripartizione e concessione degli spazi per ciascuna palestra comunale.

6. Con apposita Deliberazione, la Giunta comunale, in attuazione del presente Regolamento, adotta idonei criteri per la ripartizione degli orari tra le Associazioni e le Società sportive che ne fanno richiesta.

7. Nell'ambito dei criteri, delle procedure e delle modalità previste dal presente Regolamento, la concessione per l'uso delle palestre comunali si intende valida dal 1° ottobre di ogni anno e fino al 30 settembre dell'anno successivo, ed è rilasciata dal Dirigente dell'Ufficio Sport comunale.

Articolo 8

Obblighi ed oneri a carico degli utenti

1. Gli utenti, nell'uso delle palestre, sono tenuti alla massima correttezza, diligenza e rispetto

Il V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Saverio Antonio Bazzano

del patrimonio e devono indossare calzature e indumenti sportivi conformi alla disciplina praticata.

2. Gli orari di utilizzo delle palestre, una volta concessi, devono essere perentoriamente rispettati.
3. Gli utenti rispondono di qualsiasi infortunio a persone e di danni a cose che dovessero verificarsi durante l'utilizzo degli impianti, sollevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità.
4. In caso di danneggiamenti alle strutture, l'utente è tenuto a corrispondere indennizzo per i danni provocati all'Amministrazione comunale.
5. E' consentito lasciare in deposito negli appositi armadietti, negli impianti sportivi che ne sono provvisti, indumenti ed oggetti personali; sarà cura dell'utente dotarsi del lucchetto e relative chiavi per la chiusura degli armadietti medesimi; al termine degli allenamenti, manifestazioni sportive ed extrasportive gli stessi hanno l'obbligo di lasciare liberi dagli effetti personali e da ogni altra suppellettile gli impianti, i servizi, gli spogliatoi, gli armadietti ed ogni altro spazio di pertinenza comunale aperto al pubblico.
6. Il Comune e il personale addetto alla custodia non rispondono, in alcun modo, di eventuali ammanchi o furti di cose depositate o abbandonate dagli utenti negli impianti, anche se custodite nei relativi armadietti.
7. Gli utenti sono sempre tenuti a segnalare per iscritto al Comune atti, fatti e inconvenienti pregiudizievoli dei propri interessi, di quelli comunali e della sicurezza, accaduti negli impianti prima, durante e dopo lo svolgimento delle attività.
8. Durante le attività di allenamento, l'eventuale ingresso al pubblico, negli appositi spazi individuati in ciascun impianto, è consentito soltanto previa specifica autorizzazione da parte dell'Ufficio Sport comunale. E' altresì, consentito l'accesso ai soci, agli istruttori ed ai dirigenti responsabili purché muniti del tesserino di affiliazione ed esclusivamente durante i rispettivi orari di competenza.
9. L'accesso agli spogliatoi e ai campi di gioco durante lo svolgimento delle gare e delle manifestazioni sportive è consentito esclusivamente alle persone espressamente autorizzate a norma dei regolamenti federali.
10. Gli utenti sono tenuti, a loro cura e spesa, a garantire la presenza dei servizi e presidi di pronto intervento sanitario e di ordine pubblico durante lo svolgimento delle attività sportive ed extrasportive; i soggetti assegnatari degli spazi sono, inoltre, tenuti a sottoscrivere, nella persona del proprio rappresentante legale, un apposito disciplinare contenente le seguenti clausole:
 - a) assunzione di ogni e qualunque responsabilità sia nei confronti del personale addetto che verso terzi, in ordine alle attività svolte nell'impianto;
 - b) impegno al risarcimento immediato per qualsiasi danno arrecato agli impianti ed alle attrezzature durante l'orario di utilizzazione. Nel caso di assenza del servizio di guardiania garantito dall'Ente, l'utente, prima del rilascio dell'autorizzazione, è tenuto a produrre un'idonea polizza assicurativa con primaria Compagnia e/o Istituti di assicurazione al fine di esonerare l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità per qualsiasi danno possa capitare a persone o a cose, nonché per tutti i danni di qualunque genere possano verificarsi alle strutture di proprietà comunale



IL VESPAIARIO GENERALE
Dott. Carlo Antonio Vito

oggetto delle concessioni;

- c) impegno a non installare nell'impianto, senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio Sport, attrezzi fissi o mobili che possano pregiudicare o limitare l'attività primaria dell'impianto stesso e, anche in presenza della suddetta autorizzazione, impegno a rimuovere le attrezzature in questione alla conclusione delle attività di pertinenza;
- d) impegno a corrispondere entro il primo giorno del mese di competenza, le quote per l'utilizzo degli impianti, da versare a mezzo bonifico bancario o bollettino di conto corrente postale o avvisatura di Pago PA, intestati al Comune di Potenza - Servizio di Tesoreria, con espressa indicazione della causale;
- e) impegno a fornire tempestivamente all'Ufficio Sport, i dati e le notizie richiesti ed a trasmettere su richiesta dell'ente, i seguenti dati:
 - prospetto orario delle attività con relativi nominativi degli istruttori impegnati e qualifiche degli stessi;
 - elenco numerico dei soci praticanti, distinti per fasce d'età ed attività al fine dei conseguenti rilevamenti statistici, corredato dalla dichiarazione, a firma del legale rappresentante, che gli stessi sono in possesso del certificato medico ai sensi della normativa vigente;
 - prospetto delle quote associative di iscrizione, iniziale e/o mensile, se richiesta;
 - documentazione della copertura assicurativa per i soci praticanti o per i propri associati;
 - impegno a non sub-concedere ad altro soggetto le fasce orarie assegnate;
 - dichiarazione attestante la piena conoscenza degli obblighi del presente regolamento la cui inosservanza può dar luogo alla revoca delle fasce orarie assegnate.

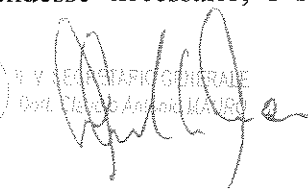
11. Nel caso di gruppi amatoriali di singoli cittadini, che richiedono occasionalmente la fruizione delle palestre, la relativa richiesta dovrà essere corredata dai dati anagrafici e da copia del documento di riconoscimento del responsabile del gruppo il quale:

- a) si assume ogni e qualunque responsabilità sia nei confronti degli utenti che del personale addetto e verso terzi, in ordine alle attività svolte nell'impianto;
- b) si impegna al risarcimento immediato per qualsiasi danno arrecato agli impianti ed alle attrezzature durante l'orario di utilizzazione;
- c) si impegna a non installare nell'impianto, senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio Sport, attrezzi fissi o mobili che possano pregiudicare o limitare l'attività primaria dell'impianto stesso e, anche in presenza della suddetta autorizzazione, impegno a rimuovere le attrezzature in questione alla conclusione delle attività di pertinenza;

Articolo 9

Pulizia e sorveglianza degli impianti sportivi

1. Il servizio di pulizia degli impianti sportivi dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme vigenti in materia di igiene, sanità e sicurezza dei locali aperti al pubblico.
2. Nell'ambito delle ore di concessione in uso, ove si rendesse necessario, i soggetti

 
V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Claudio Antonio MAURO

interessati dovranno provvedere alla sorveglianza dei luoghi negli orari propri di utilizzo, nonché alla pulizia delle aree interessate.

3. Sarà cura del personale deputato al presidio/sorveglianza delle palestre la registrazione delle presenze negli orari assegnati dall'Ufficio e la verifica immediata delle condizioni d'uso delle palestre dopo ogni utilizzo da parte degli assegnatari avendo cura di registrare gli ingressi utilizzando il registro che verrà fornito dall'Ufficio Sport. In caso di verifica di eventuali danni e/o uso scorretto delle strutture e/o dei servizi il personale deputato alla sorveglianza dovrà debitamente e tempestivamente segnalarli all'Ufficio Sport.

Articolo 10

Manutenzione degli impianti sportivi

L'Ente dovrà mantenere gli impianti sportivi nelle migliori condizioni di sicurezza, di igiene, di decoro, di fruibilità ed in genere di conservazione di ogni loro parte nel tempo.

Articolo 11

Pubblicità commerciale

1. Nelle palestre gestite direttamente dall'Amministrazione comunale è consentita la pubblicità commerciale nei limiti e secondo le modalità previste dal Regolamento comunale per la pubblicità e le installazioni pubblicitarie, nonché dal Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari (PRIP).
2. La pubblicità esposta all'interno delle palestre è soggetta al solo pagamento del Canone Unico Patrimoniale, da effettuare previa dichiarazione predisposta dall'Ufficio Entrate Tributarie dell'Ente.
3. La pubblicità esposta all'esterno delle palestre, o comunque visibile dalla pubblica via, è soggetta a rilascio di autorizzazione da parte del servizio competente in materia di impiantistica pubblicitaria.

Articolo 12

Controlli e verifiche dell'uso degli impianti

1. Il Comune ha piena facoltà di controllare le modalità d'uso degli impianti a mezzo del proprio personale autorizzato; le verifiche e i controlli possono essere effettuati liberamente senza formalità e senza preavviso alcuno, in ogni tempo e luogo, durante e dopo lo svolgimento delle attività sportive e, delle manifestazioni extrasportive.

Articolo 13

Sospensione della concessione d'uso

1. Le concessioni in uso possono essere sospese temporaneamente per lo svolgimento di manifestazioni di particolare interesse, convegni e congressi, manifestazioni comunali, nonché per interventi di ordinaria e/o straordinaria manutenzione o per motivi di interesse pubblico.
2. La sospensione è prevista, inoltre, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per cause di forza maggiore.
3. Nei casi di cui ai commi precedenti, l'Ufficio Sport, secondo le esigenze, procede alla



IL V. SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. CARLO ANTONIARDI

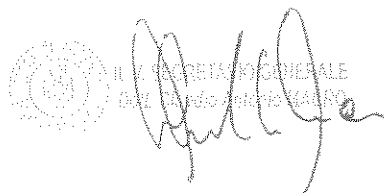
sospensione o revoca della concessione d'uso, senza pretesa alcuna da parte dell'utente, salvo il diritto al recupero degli orari non fruiti, o in subordine al rimborso della tariffa, nei casi e secondo le modalità di cui al precedente art. 5.

Articolo 14 **Revoca della concessione d'uso**

1. Nelle palestre comunali gestite direttamente dall'Amministrazione comunale, in caso di inosservanza degli oneri, obblighi, divieti e prescrizioni dettati dal presente Regolamento e di quanto prescritto con la relativa concessione d'uso, l'Ente ha facoltà di sospendere, fino ad un massimo di trenta giorni e, nei casi più gravi, anche revocare la predetta concessione, con determinazione del dirigente.
2. Il Comune ha altresì facoltà di revocare la concessione d'uso per il mancato pagamento delle tariffe, come previsto dall'art. 6, comma 2, fermo l'obbligo del concessionario al pagamento delle somme dovute o al risarcimento di eventuali danni.

Articolo 15 **Entrata in vigore**

Il presente regolamento entrerà in vigore ai sensi del combinato disposto dell'articolo 10 delle preleggi degli articoli 124 e 134 del T.U.O.E.L., ossia il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della deliberazione consiliare di approvazione sull'Albo pretorio on-line del Comune di Potenza.


IL V. SEGRETARIO COMUNALE
DALL'ING. ANTONIO MARINO

ALLEGATO A

Al Dirigente

Ufficio Sport

Comune di Potenza

protocollo@pec.comune.potenza.it

Oggetto: Richiesta utilizzo Palestre comunali – Stagione Sportiva/.....

Il sottoscritto: _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ residente in _____ legale
rappresentante della: ASSOCIAZIONE: _____
con sede in _____ alla via _____
Tel/cell. _____ e-mail/pec _____
Codice Fiscale _____ Partita Iva _____

CHIEDE L'USO

della Palestra comunale _____

giorni ed orari:

- il dalle ore alle ore
- il dalle ore alle ore
- il dalle ore alle ore
- il dalle ore alle ore
- il dalle ore alle ore
- il dalle ore alle ore

della Palestra comunale _____

giorni ed orari:

- il dalle ore alle ore
- il dalle ore alle ore
- il dalle ore alle ore
- il dalle ore alle ore
- il dalle ore alle ore
- il dalle ore alle ore

Natura dell'attività da svolgere nell'impianto	☐ Attività sportiva agonistica ☐ Attività di primo avviamento e promozionale allo sport ☐ Attività sportive rispondenti ai bisogni riferiti alla disabilità, alla terza età e al disagio ☐ Attività motoria (anche a carattere ricreativo) destinata a tutti
Affiliazione a Federazione o Ente o Disciplina associata riconosciuta/o dal CONI/CIP	☐ Sì ☐ No
• Anzianità di affiliazione per i soggetti riconosciuti dal CONI/CIP. • Attività organizzata in maniera continuativa non inferiore ad otto mesi per ciascun anno (soggetti non affiliati)	ANNI _____
Tipologia di campionato da svolgere	☐ Federale con cadenza settimanale ☐ Federale non organizzato con gare a cadenza settimanale ☐ Organizzato da EPS o Disciplina associata ☐ Non riconosciuto da alcun organismo sportivo



Il V. SOTTOSCRITTO GENERALE
Dott. CAMERANO MARINO

Livello territoriale del campionato a cui si è partecipato	☐ Nazionale ☐ Interregionale ☐ Regionale ☐ Provinciale ☐ Cittadino
• numero di atleti tesserati per i soggetti riconosciuti dal CONI/CIP • numero di associati per i soggetti non riconosciuti dal CONI/CIP	N° atleti/associati _____
Oggetto dell'attività del soggetto richiedente (secondo il proprio Statuto)	☐ Esclusivamente sportiva ☐ Mista (sportiva e non sportiva) ☐ Non sportiva
Sede del richiedente	☐ Ubicata nel territorio comunale ☐ Ubicata nel territorio di comuni limitrofi ☐ Ubicata in territorio diverso dai punti precedenti
Durata complessiva del periodo di utilizzo dell'impianto	☐ Non inferiore a 10 mesi ☐ Non inferiore ad un semestre ☐ Inferiore ad un semestre, ma non inferiore ad un trimestre ☐ Inferiore ad un trimestre
Disponibilità da parte del richiedente di ulteriori impianti o spazi sportivi non gestiti dal Comune	☐ Nessuna disponibilità di altri spazi ☐ Disponibilità di altri spazi
Altre attività progettuali in ambito sociale, assistenziale, di promozione	Descrivere la natura del progetto, Ente partner, durata e luogo di svolgimento.

Potenza,.....

L'ASSOCIAZIONE


 V. SEGRETARIO GENERALE
 Dott. Claudio Antonio MAURO